

EMERGENZA CORONAVIRUS E OLTRE

3 milioni di euro

Procedura a sportello

Presentazione domande: tramite **GeCoWEB** a partire dalle **ore 12:00 del 4 settembre 2020** e fino al **30 settembre 2020** o, se precedente, all'esaurimento delle risorse.

Obiettivi e Progetti

L'invito intende individuare e finanziare «Progetti» che offrano soluzioni, da portare al mercato entro 6 mesi al massimo e sviluppate mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, per l'aumento e il miglioramento:

- a. delle «Soluzioni per il Contrasto al Covid-19», vale a dire:
 - i medicinali (esclusi i vaccini) e i trattamenti, i relativi prodotti intermedi, i principi attivi farmaceutici e le materie prime;
 - i dispositivi medici, le attrezzature ospedaliere e mediche (compresi i ventilatori meccanici, gli indumenti e i dispositivi di protezione e gli strumenti diagnostici) e le materie prime necessarie;
 - i disinfettanti o sanificanti e i relativi prodotti intermedi, le materie prime chimiche necessarie per la loro produzione o le apparecchiature per la loro applicazione;
 - gli strumenti per la raccolta/il trattamento dei dati per il monitoraggio, la localizzazione e la gestione dell'emergenza e la prevenzione e il controllo della diffusione del Covid-19 (anche negli spazi pubblici o aperti al pubblico e nei luoghi di lavoro);
- b. di strumentazioni, dispositivi, sistemi ed applicazioni che, in un'ottica di welfare innovativo, consentono una più ampia ed efficiente offerta di soluzioni:
 - per la cura dei contagiati a domicilio (teleassistenza, telemonitoraggio, robotica etc.);
 - per l'assistenza a domicilio agli anziani e alle persone in situazione di fragilità;
 - per lo svolgimento delle attività lavorative a distanza;
 - per lo svolgimento delle attività lavorative sul posto di lavoro in condizioni di sicurezza.
 - per la realizzazione di dispositivi per la protezione individuale da Covid-19 e per il distanziamento sociale.

Interventi e spese ammissibili

Tutti i Progetti devono includere un Intervento di Ricerca, Sviluppo e Innovazione («Intervento RSI»), per un importo non inferiore al 50% dei costi ammissibili.

Sono ammissibili tutte le spese direttamente connesse all'Intervento RSI, inclusi gli ammortamenti di beni strumentali per il periodo e la quota di utilizzo per l'Intervento. I costi indiretti, inclusi quelli generali e amministrativi, sono ammessi nella misura forfettaria del 5% degli altri costi, per gli OdR; nella misura del 25% delle spese per il personale o assimilabile, per le Imprese.

I Progetti possono inoltre comprendere:

- a. investimenti per il potenziamento delle infrastrutture di prova e di upscaling che contribuiscono allo sviluppo di Soluzioni per il Contrasto al COVID-19 sviluppandole, provandole e ampliandone la scala, fino alla prima applicazione industriale e la loro produzione in serie (investimenti ex art. 58 D.L. Rilancio, p. 3.7 quadro temporaneo sugli aiuti di Stato);
- b. investimenti per la produzione delle Soluzioni per il Contrasto al Covid-19 tramite la industrializzazione dei risultati del Intervento RSI (investimenti ex art. 59 D.L. Rilancio, p. 3.8 quadro temporaneo sugli aiuti di Stato).

Sono ammissibili tutte le spese per l'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto dell'investimento.

Non sono ammissibili Progetti che prevedano costi ammissibili inferiori a 150 mila euro.

Beneficiari

Imprese e Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR) con sede nel Lazio, che realizzano il Progetto in forma aggregata. Sia l'Impresa (o le Imprese) che l'OdR (o gli OdR) devono sostenere almeno il 30% ciascuno dei costi ammissibili del Progetto.

Sono ammissibili anche Progetti presentati da sole Imprese, singole o aggregate, se i costi sostenuti nei confronti di OdR del Lazio per servizi di ricerca o trasferimenti di tecnologia ammontano almeno al 30% dei costi ammissibili del Progetto.

Sono ammissibili anche altri beneficiari qualificabili come "Non Imprese" ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato se hanno un apprezzabile interesse alla realizzazione del Progetto.

Contributi

Il contributo concedibile ad un singolo Progetto non può superare i 350 mila Euro ed è proporzionato ai Costi ammissibili degli Interventi che compongono il Progetto e in funzione dei beneficiari che li sostengono, con le percentuali riportate nella seguente tabella:

Intervento/beneficiario	Non Imprese	OdR	Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
Interventi RSI per il Contrasto al Covid-19 (art. 57 D.L. Rilancio, p. 3.6 "Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato")	70%	100%	80%		
Altri Interventi RSI attività di «Sviluppo Sperimentale» (art. 25 Reg. (UE) 651/2014)	70%	100%	45%(60%*)	35%(50%*)	25%(40%*)
Investimenti in Infrastrutture di prova e upscaling per il Contrasto al Covid-19 (art. 58 D.L. Rilancio, p. 3.7 "Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato")	n.a.	75%			
Investimenti Imprenditoriali per il Contrasto al Covid-19 (art. 59 D.L. Rilancio, p. 3.8 "Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato")	n.a.	n.a.	80%		

* Maggiore contributo previsto in caso di effettiva collaborazione tra imprese e OdR.

Il contributo è erogato a saldo, con facoltà di ottenere il 40% a titolo di anticipazione, garantita da fidejussione.

Si applicano le maggiorazioni previste dal "Quadro Temporaneo" in caso di progetti sostenuti da più di uno Stato membro o per soluzioni portate al mercato entro 2 mesi, nonché le riduzioni previste in caso di ritardo nel portare le soluzioni al mercato oltre i 6 mesi.

Presentazione e selezione delle richieste

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente tramite **GeCoWEB** a partire dalle **ore 12:00 del 4 settembre 2020** e fino al **30 settembre 2020** o, se precedente, all'esaurimento delle risorse, previa finalizzazione del **Formulario** disponibile dalle **ore 12:00 del 31 agosto 2020**.

La selezione delle richieste avviene a sportello, nell'ordine di presentazione delle PEC, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/2008, con le modalità stabilite dalla DGR n. 187 del 16 aprile 2020.

Il criterio di valutazione principale riguarda la reale possibilità di portare la soluzione innovativa proposta sul mercato entro 6 mesi e di conseguenza l'effettiva disponibilità delle tecnologie, delle competenze tecniche e delle altre capacità previste (finanziarie, produttive, organizzative, commerciali, altro), inclusa la concretezza delle collaborazioni e dei rapporti con terzi previste dal Progetto e i tempi per ottenere le omologazioni o le certificazioni necessarie per commercializzare le soluzioni sviluppate.

La concessione dei contributi deve avvenire entro il 31 dicembre 2020 come stabilito dal "Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato per fronteggiare l'emergenza Coronavirus.

Informazioni

Per maggiori dettagli consultare l'Avviso Pubblico sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

NUMERO VERDE 800.989.796

info@lazioinnova.it

infobandi@lazioinnova.it